



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 47/19 DEL 29.9.2015

Oggetto: Fondo regionale a favore del sistema delle Autonomie locali. Articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 come modificato dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 7 agosto 2015, n. 22. Revoca della Delib.G.R. n. 32/60 del 15.9.2010.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che in tema di modalità di erogazione del Fondo unico per gli Enti locali l'art. 4 della L.R. n. 22/2015 ha abrogato i commi 17 e 18 dell'articolo 1 della L.R. n. 6/2012, modificando nel contempo l'art. 10 della legge regionale n. 2/2007, istitutivo dello stesso fondo unico, stabilendo che all'erogazione degli stanziamenti si provvede secondo i criteri determinati dalla Giunta regionale previa intesa in sede di Conferenza Regione-Enti locali.

L'Assessore riferisce che vigente la precedente normativa secondo la quale "all'accreditamento degli stanziamenti si provvede di norma con quote trimestrali anticipate" era stata adottata la deliberazione n. 32/60 del 15.9.2010 al fine di introdurre un criterio di priorità a salvaguardia degli Enti in difficoltà, assicurando loro una priorità nell'accreditamento delle quote trimestrali, fatti salvi i limiti di spesa stabiliti per il rispetto del patto. L'applicazione di tale criterio era garantito a seguito di apposita istanza da parte dell'Ente locale attestante la situazione contabile dell'Ente medesimo. Tale intervento ha, nel corso degli anni, evitato che le Amministrazioni locali con gravi deficienze di cassa chiudessero servizi essenziali.

Sul punto l'Assessore, nel rammentare che la modifica normativa approvata con l'articolo 4 della legge regionale n. 22/2015 ha introdotto un sistema più duttile che consente di tenere conto delle esigenze di armonizzazione dei bilanci della Regione e degli Enti locali, precisa, altresì, che in data 21 settembre è stata convocata la Conferenza permanente Regione – Enti locali per definire i criteri e modalità di erogazione del Fondo unico.

La Conferenza, vista la disponibilità delle risorse complessive da erogare sulla competenza 2015 relativamente al Fondo unico, pari a circa 212 mln di euro, ha nel contempo ritenuto che tali risorse siano sufficienti a garantire anche le eventuali esigenze degli Enti per le quali la deliberazione n. 32/60 del 2010 era stata adottata. Pertanto, ferme le liquidazioni già effettuate nei confronti degli



Enti locali alla data del 21 settembre 2015, le ulteriori richieste in itinere troveranno accoglimento nella complessiva erogazione di cui sopra.

L'Assessore sul punto precisa che con l'erogazione pari a circa 212 mln. di euro viene raggiunto il 75% delle somme impegnate in favore di ciascun Ente - pari al 95% delle risorse stanziare.

Per quanto sopra evidenziato l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propone la revoca della deliberazione n. 32/60 del 15.9.2010.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di prendere atto dell'intesa in sede di Conferenza Regione – Enti locali, di erogare a valere sul Fondo unico 2015 ai Comuni e Province la disponibilità complessiva pari a circa 212 mln di euro;
- di revocare la deliberazione n. 32/60 del 15.9.2010;
- di non accogliere, per gli effetti del punto uno, le istanze formulate dagli Enti locali, ai sensi della deliberazione n. 32/60 del 15.9.2010, non ancora liquidate alla data del 21.9.2015.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci